

Oggetto Integrazione impegno risorse per il finanziamento dei Servizi di TPL extraurbani e lacuali nel territorio della Provincia di Novara - Anno 2016 (U.I. Euro 1.092.006,08).

Determinazione del Direttore di Pianificazione e Controllo

Decisione

Il Direttore di Pianificazione e Controllo Ing. Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina di integrare per Euro 1.092.006,08 gli impegni provvisoriamente assunti² per il finanziamento di parte degli obblighi derivanti dai Contratti di Servizio per il TPL Extraurbano e lacuale nella Provincia di Novara per l'anno 2016, con applicazione alle risorse iscritte sul macroaggregato 10.02.1.103.04.5.1302 del Bilancio 2016³ – “*Contratti di Servizio di Trasporto Pubblico – Bacino Nord-Est*”, ripartendo tale somma come segue:

1. Euro 1.000.562,85 IVA inclusa a favore della Società Trasporti Novaresi S.r.l. (STN – Via Gibellini, 40 - 28100 – NOVARA – P.IVA n.01629110030), mandataria del R.T.I. di Novara⁴ affidatario per il periodo 01/01-30/06/2016 dei Servizi di TPL Extraurbano nella Provincia di Novara⁵;
2. Euro 91.443,23 IVA esente (ai sensi art.10 del DPR 633/1972) a favore della Società Navigazione Lago D'Orta s.r.l. (Via Curotti, 36 - 28887 – OMEGNA (VB), affidataria per il periodo 01/01-31/12/2016 dei Servizi di TPL tramite natanti sul Lago D'Orta⁶.

Motivazione

1. la L.R. 4 gennaio 2000 n. 1, in applicazione del D.Lgs. 19 novembre 2000, n. 422, disciplina il sistema del trasporto pubblico locale, individuando i diversi livelli di responsabilità in ambito regionale, attribuendo ai vari livelli funzioni e compiti amministrativi, delineando gli strumenti e le procedure per la definizione degli obiettivi ed il perseguimento degli stessi, rappresentando gli strumenti di finanziamento del sistema;
2. con D.G.R. Piemonte n.17-4134 del 12 luglio 2012 il territorio regionale è stato suddiviso in n.4 bacini ottimali costituenti gli ambiti territoriali entro i quali deve essere organizzato lo svolgimento del trasporto pubblico locale al fine di massimizzare l'efficienza del servizio e conseguire economie di scala, in applicazione dell'art. 3 bis D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011 come modificato dall'art. 53 del D.L. 83/2012;
3. in particolare, la D.G.R. Piemonte n.17-4134 ha individuato il bacino ottimale n.4 corrispondente alle Province di Biella, Novara, VCO e Vercelli, il cui Ente di Governo è il Consorzio obbligatorio tra gli Enti soggetti di delega, al quale spetta assicurare la programmazione unitaria del servizio nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici;
4. con la L. 56/2014 il legislatore nazionale ha avviato il riordino delle province che diventano Enti di area vasta oltre che l'avvio delle Città Metropolitane; pertanto la Provincia di Torino è stata sostituita dalla Città Metropolitana a cui la L. 56/2014 attribuisce funzioni, tra l'altro,

in materia di pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, in coerenza con la programmazione regionale;

5. con le L.R. 1/2015 e 9/2015, il legislatore regionale ha apportato modifiche alla L.R. 1/2000, prevedendo, tra l'altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità, l'estensione a tutto il territorio regionale della competenza del consorzio di cui all'art. 8 della legge medesima, ridenominato da "Agenzia per la Mobilità metropolitana e regionale" in "Agenzia della mobilità piemontese", il quale è costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale;
6. la ristrettezza delle risorse assegnate dal Programma Triennale Regionale dei servizi di trasporto pubblico locale 2013-2015 (approvato con DGR n.18-6536 del 22/10/2013) ha determinato, da parte di alcuni Enti soggetti di delega, aziende di trasporto e associazioni di categoria, procedimenti di impugnazione dinanzi al TAR Piemonte nonché di ricorso straordinario al Capo dello Stato. Nell'ambito di tali vertenze e' emersa, tra i rappresentanti della Regione e i rappresentanti degli soggetti ricorrenti, la disponibilità a pervenire ad una risoluzione transattiva delle controversie. A tal fine, con D.D. 29 dicembre 2014, n. 269, la Regione Piemonte ha reso disponibili, condizionatamente alla rinuncia da parte dei ricorrenti ai ricorsi dagli stessi proposti, risorse aggiuntive rispetto a quelle previste per l'anno 2014;
7. in attesa della definizione del PTS 2016-2018, la Regione Piemonte ha comunque fornito alcuni indirizzi in merito alle risorse disponibili per l'anno 2015 (D.G.R. 6 luglio 2015, n. 57-1706), ipotizzate pari a quelle rese disponibili a consuntivo nel 2014 al netto di una percentuale pari al 3%, nonché alcuni primi criteri generali per l'attribuzione delle risorse a partire dall'anno 2016 (D.G.R. 12 ottobre 2015, n.12-2217), suddivise per Bacino e ripartite tra gomma e ferro, demandando all'Assemblea dell'Agenzia l'approvazione dei Programmi di Esercizio e la ripartizione dei Servizi per tipologia in coerenza con gli indirizzi regionali, con il coinvolgimento delle Assemblee di Bacino di cui all'art.9 dello Statuto;
8. i medesimi indirizzi regionali prevedono la liquidazione a favore dell'Agenzia della quota di risorse destinate agli altri Enti soggetti di delega dal momento del trasferimento all'Agenzia medesima della titolarità dei relativi Contratti di Servizio e comunque a partire dall'ultimo trimestre 2015;
9. in attuazione delle disposizioni legislative sopra richiamate, con la sottoscrizione di specifica Convenzione la titolarità dei contratti di servizio precedentemente in capo alla Provincia di Novara è stata trasferita all'Agenzia a far data dal 01/01/2016;
10. Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016, in applicazione dell'art.163 comma 3⁷ del D.Lgs. 267/2000, è stata impegnata provvisoriamente la somma di Euro 2.046.847,32 a copertura di parte degli oneri derivanti dalla gestione dei Servizi di TPL in oggetto per il periodo gennaio-aprile 2016;
11. Con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2016 risulta possibile integrare le somme precedentemente impegnate, così come indicato in "Decisione".

Attenzione

Gli impegni sono da considerarsi provvisori e passibili di modifiche in funzione delle disposizioni che saranno emanate dalla Regione Piemonte.

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria⁸.

Il Direttore di Pianificazione e Controllo
Cesare Paonessa

Torino, lì 13 maggio 2016

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 13 maggio 2016	Il direttore generale Cesare Paonessa
---------------------	--

¹ Artt. 107, 179 e 183 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 14 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana – artt. 22 e 29 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005. Ai sensi della Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n.5/1 del 01/06/2007, a decorrere dal 01/08/2007 e in vacanza dell'incarico, tutti i poteri previsti dallo Statuto e dagli altri Regolamenti dell'Ente per le funzioni di direttore generale sono esercitati dal direttore di pianificazione e controllo in qualità di vice direttore dell'Agenzia.

² Determinazione n.163 del 18/04/2016.

³ Approvato dall'Assemblea dell'Agenzia con Deliberazione n.2 del 29/04/2016.

⁴ Costituito, oltre che dalla Società STN in qualità di mandataria, dalle Società Autoservizi Comazzi s.r.l., Baranzelli N.A.Tur. s.r.l., S.A.F. Autoservizi Fontaneto s.r.l. e Pirazzi s.r.l. in qualità di mandanti.

⁵ Determinazione Dirigenziale del Settore Urbanistica e Trasporti della Provincia di Novara n.291 del 03/03/2016 e successivo Contratto registrato a Novara al rep. n.22239 dell'11/04/2016 (CIG 6352324797).

⁶ Determinazione Dirigenziale del Settore Urbanistica e Trasporti della Provincia di Novara n.288 del 03/03/2016 e successivo Contratto registrato a Novara al rep. n.22240 dell'11/04/2016 (CIG 6243601E86).

⁷ Il comma 3 dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 prevede che l'esercizio provvisorio sia autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

⁸ Ai sensi degli artt.7 e 19 del "regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" a decorrere dal termine naturale di scadenza dell'incarico del segretario (31/08/2005) e sino alla data di decorrenza del nuovo incarico, il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite.